



DETERMINA A CONTRARRE N. 199 DEL 2 luglio 2018

IL DIRETTORE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

VISTO il decreto legislativo n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo n.165/2001 che, all'art.7, comma 2, lett. h), attribuisce al Segretario Generale il potere di rilascio delle autorizzazioni concernenti l'attività contrattuale per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125;

VISTO, in particolare, l'art. 6 del citato Regolamento per l'adeguamento della gestione dell'Ente ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, in merito al valore nominale dei buoni pasto riconosciuti ai dipendenti;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 13 aprile 2016, n. 62 *"Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione e Corruzione 2018-2020, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;



VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

CONSIDERATA la determinazione del Segretario Generale dell'ACI n. 3520 del 6 dicembre 2017 con la quale, sulla base del Bilancio di previsione deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 28 ottobre 2017, è stato predisposto il budget di gestione per l'esercizio 2018 suddiviso per Centri di Responsabilità e sono stati delegati i Dirigenti gli Uffici di livello dirigenziale generale dell'Ente ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità;

VISTA la delibera del 14 dicembre 2016, con la quale il Comitato Esecutivo ha conferito alla D.ssa Alessandra Zinno, con decorrenza 15 dicembre 2016, l'incarico quinquennale, di livello dirigenziale generale, di Direttore Centrale Risorse Umane;

PRESO ATTO che il Comitato Esecutivo nella riunione del 18 aprile 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla *vacatio* della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente a far data dal 20 aprile 2018, ha deliberato l'assetto temporaneo - fino e non oltre il 18 ottobre 2018 - delle attribuzioni interne;

RILEVATO che la suddetta delibera del Comitato Esecutivo ha attribuito ai Dirigenti preposti agli Uffici di livello dirigenziale generale ed ai Servizi Centrali, tra gli altri compiti, l'adozione di atti e provvedimenti, ivi incluse le determinazioni di aggiudicazione, per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni a valere sulle rispettive voci di budget fino alla concorrenza dell'importo iscritto sul budget assegnato;

TENUTO CONTO che il Consiglio Generale nella seduta del 19 giugno 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 18 aprile 2018;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il comma 2 dell'art. 32 del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici ed elle offerte;



PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, il Ministero dell'Economia e delle Finanze con propri decreti ha affidato alla CONSIP S.p.A. la conclusione di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi, con le quali il fornitore si impegna ad accettare ordinativi di fornitura deliberati dalle Amministrazioni che utilizzano la convenzione, fino a concorrenza della quantità massima ed ai prezzi ed alle condizioni ivi previste;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 2, comma 574 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 per raggiungere gli obiettivi di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica i soggetti aggiudicatari di cui all'art. 3, c. 25, del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, possono ricorrere per l'acquisto di beni e servizi alle convenzioni stipulate da Consip SpA ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 99 n. 488, nel rispetto dei principi di tutela della concorrenza, fermo restando quanto previsto dall' art. 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488, art. 58 legge 23 dicembre 2000 n. 388 e art. 1 c. 449, legge 27 dicembre 2006 n. 296;

PRESO ATTO che CONSIP S.p.A, a seguito di procedura aperta svolta in ambito comunitario (denominata BP7) suddivisa in n. 7 Lotti (di cui n. 6 geografici e n. 1 accessorio) ha aggiudicato l'appalto per il servizio sostitutivo di mensa – mediante buoni pasto tutti i tagli – per le Amministrazioni e per gli Enti, con decorrenza dal 23/03/2016 e durata di dodici mesi con possibilità di proroga fino ad un massimo di ulteriori dodici mesi;

RICHIAMATE le determinazioni del Segretario Generale n. 3400 del 3 maggio 2016 e n. 3569 del 5 aprile 2018, con le quali rispettivamente, sono stati autorizzati gli ordinativi di fornitura mediante l'adesione alla Convenzione Consip BP7 per i suddetti 7 Lotti, di cui n. 6 geografici e n. 1 accessorio, al fine di garantire la fruizione dei buoni pasto ai dipendenti dell'Ente;

PRESO ATTO che, per i Lotti 1, 2, 3, 4, 5 e 6, l'ordinativo di fornitura, a suo tempo, disposto dall'Ente si è concluso e che la Convenzione è scaduta e si è consumato il valore massimo stabilito e, quindi, non è possibile emettere ulteriori ordinativi di fornitura;

CONSIDERATO che, con determinazione del Segretario Generale n. 3569 del 5 aprile 2018, è stata autorizzata, nella misura prevista dalla Convenzione, limitata al fabbisogno per quattro mesi, fino ad agosto 2018, l'adesione al Lotto 7, cd. accessorio, costituito da tutte le regioni presenti sul territorio nazionale, stipulata da Consip con il fornitore Day Ristoservice SpA, in scadenza al 13 settembre 2018 e che, in data 21 giugno 2018, da verifica del sito Consip, risulta esaurito il massimale dello stesso Lotto 7 e non è possibile emettere ordinativi di fornitura;

CONSIDERATO, altresì, che sul Portale AcquistiinretePa è attiva la Convenzione Consip "Buoni Pasto elettronici 1" in 7 Lotti, attivata in data 26 ottobre 2017 con le società aggiudicatrici della procedura aperta espletata da Consip di cui al CIG 6513792733 e che alla data del 24 maggio us il Lotto 1 (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia) si è esaurito, al CIG 6513857CD5 che alla data del 26 aprile us il Lotto 3 (Lazio) si è esaurito, al CIG 65138685EB che alla data del 2 maggio us il Lotto 4 (Marche, Umbria, Abruzzo, Puglia) si è esaurito, al CIG 6513880FCF che alla data del 9 aprile us (Campania, Molise) si è esaurito, risultano ancora parzialmente attivi solo i Lotti 2, 6 e 7, quest'ultimo aggiudicato alla Società Qui!Group SpA che presenta da circa dodici mesi profili di criticità;





PRESO ATTO che a cura del RUP, d.ssa Angela Saoner, nominata con propria determinazione n. 187 bis del 21 giugno 2018, è stata fatta un'indagine sul sito www.acquistiinretepa.it, in merito allo stato della nuova procedura Consip, denominata BP8 avviata con pubblicazione del bando in data 22 febbraio 2018 e che è indicata come data presunta di fine procedimento gara la data del 31 marzo 2019;

EVIDENZIATA la necessità di assicurare la fruizione, senza soluzione di continuità, dei buoni pasto ai dipendenti, come previsto dagli artt. 86 c. 1 "Servizio mensa e buoni pasto" e 89 c. 4 "Clausole speciali per gli Enti pubblici non economici" del CCNL relativo al Personale del Comparto Funzioni Centrali triennio 2016-2018;

PRESO ATTO che i tempi tecnici di rito per l'espletamento di una procedura ordinaria in ambito comunitario non consentono di assicurare, con immediatezza, la disponibilità della fornitura di buoni pasto, atteso che l'attuale ordinativo è sufficiente fino al mese di agosto 2018 e che esaminate le caratteristiche dei buoni pasto, le modalità di fornitura, le condizioni di approvvigionamento ed economiche, il numero e la presenza di esercizi convenzionati delle Convenzioni BP7 BPE1, nel complesso, risulta più conveniente ed opportuno il mantenimento, almeno fino al 31 marzo 2019 dei buoni pasto cartacei nelle more della conclusione del confronto sindacale anche sulla spendibilità dei BPE e la necessità, in caso di adesione, di intervenire sul sistema amministrativo-contabile per la rendicontazione degli stessi ;

CONSIDERATO che in data 21.06.2018 si è esaurito il massimale del Lotto 7 lotto accessorio della Convenzione Buoni pasto 7 costituito da tutte le regioni presenti nel territorio nazionale, pertanto, per il Lotto in questione, non è più possibile emettere ordinativi di fornitura;

RAVVISATA la necessità e l'**urgenza** di procedere all'affidamento mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del Codice dei contratti pubblici nella misura strettamente necessaria a garantire il fabbisogno di buoni pasto fino all'aggiudicazione della nuova procedura di gara, sussistendo le ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi non imputabili all'Ente;

RITENUTO di interpellare, ciascuna per i Lotti di riferimento, le società già aggiudicatrici della procedura Consip (BP7) che, di fatto, garantiscono le migliori condizioni di qualità-prezzo: Repas Lunch Coupon Srl, Day Ristoservice SpA e Sodexo Motivation SpA, con esclusione della Società Qui!Group S.p.A. che presenta da circa dodici mesi profili di criticità nell'esecuzione degli ordinativi, in quanto, come da documentazione agli atti e diffide anche da parte delle associazioni sindacali, non garantisce la spendibilità dei buoni pasto sul mercato con notevoli disservizi e disagi per i dipendenti dell'ACI;

PRESO ATTO che la Società Sodexo Motivation SpA non ha risposto alla richiesta, la società Repas Lunch Coupon Srl, ha manifestato l'intenzione di assicurare la fornitura relativamente ai lotti 4 e 5 (rispettivamente per le regioni di Umbria, Marche, Abruzzo, Puglia e Campania, Molise) alle stesse condizioni della convenzione stipulata con Consip; e, la società Day Ristoservice SpA



ha mantenuto le attuali condizioni del Lotto 7, cd. accessorio, relativamente a tutto il territorio nazionale:

Day Ristoservice SpA - sconto 16,59 %, costo effettivo per buono pasto pari ad € 12,51;

Repas Lunch Coupon Srl - Lotto 4 sconto 19,53%, costo effettivo per buono pasto pari ad € 12,07;

Repas Lunch Coupon Srl - Lotto 5 sconto 20,75%, costo effettivo per buono pasto pari ad € 11,89;

CONSIDERATO che la fornitura verrà affidata per il periodo settembre 2018 - marzo 2019 per il tempo strettamente necessario all'aggiudicazione della procedura avviata da Consip (BP8), fermo restando che entro fine anno, sulla base dell'andamento della gara Consip, ove necessario, si procederà ad indire autonoma procedura per l'affidamento del servizio di buoni pasto;

RITENUTO, sulla base dell'esito dell'interpello e delle condizioni economiche formulate dalle società di affidare:

alla Repas Lunch Coupon Srl, la fornitura di n. 57640 buoni pasto per l'importo complessivo presunto di € 691.816,00 IVA esclusa, per i dipendenti degli uffici ACI ubicati nelle regioni Umbria, Marche, Abruzzo, Puglia, Campania e Molise (Lotti 4 e 5 Convenzione BP7);

alla Day Ristoservice SpA, la fornitura di n. 273360 buoni pasto per l'importo complessivo presunto di € 3.419.733,60 IVA esclusa, per i dipendenti degli uffici ACI ubicati nelle regioni restanti (Lotto 7 Convenzione BP7);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., ed in considerazione di quanto indicato con determina dell'ANAC del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*", i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari ad € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con la stazione appaltante;

PRESO ATTO che il sistema CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura i seguenti CIG:

CIG 7562477172 per l'importo di € 434.278,60

CIG 7562906377 per l'importo di € 257.537,40

CIG 7562465789 per l'importo di € 3.419.733,60

TENUTO CONTO che le offerte formulate dalle società affidatarie sono state selezionate da Consip nell'ambito di una procedura d'appalto in ambito comunitario, espletata in conformità alla normativa in materia di contratti pubblici e che l'affidamento della fornitura è in linea con i principi di libera concorrenza e rispetto della par condicio e correttezza, garantiti dalla circostanza che le condizioni economiche e di servizio ed i livelli di qualità delle prestazioni contrattuali sono stati determinati dal confronto tra gli operatori partecipanti che hanno manifestato interesse alla suddetta procedura;

RAVVISATO, altresì, che il suddetto affidamento è coerente con il principio di efficacia, atteso che è diretto a garantire la fruizione dei buoni pasto, quale diritto sancito dall'ordinamento e dall'art. 86 del CCNL relativo al Personale del comparto Funzioni Centrali;



VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli standard qualitativi ed economici dei servizi nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

VISTO che la spesa viene contabilizzata nell'apposito conto dei competenti budget di gestione assegnato alla Direzione Risorse Umane e Affari Generali con determinazione del Segretario Generale n. 3520 del 6 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 13 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 (*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*) del Codice in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, ed aggiornate con delibera n. 1007 del 11 ottobre 2017, di mantenere la responsabilità del procedimento in capo alla d.ssa Angela Saoner, che ha curato la fase di interpello delle società e di esecuzione degli ordinativi di fornitura nell'ambito della convenzione Consip BP7;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

PRESO ATTO che i DURC rilevati non hanno evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini del presente affidamento, le Società Repas Lunch Coupon Srl e Day Ristoservice SpA risultano in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

VISTI l'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e la deliberazione dell'ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017, con la quale è determinato l'importo del contributo, ai fini del relativo pagamento, da parte dell'Ente e dell'operatore economico, a favore dell'Autorità, che, nel caso di specie, è pari ad € 600,00 a carico dell'Ente e ad € 70,00 a carico dell'affidatario Repas Lunch Coupon Srl ed € 140,00 a carico dell'affidatario Day Ristoservice SpA ;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

DETERMINA

Sulla base delle premesse e della istruttoria del responsabile del procedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Di dare atto che la Convenzione Consip (BP7), in n. 7 lotti per la fornitura di buoni pasto alla data del 23 marzo 2018 è scaduta e che il lotto 7 cd. di riserva accessorio è scaduto in data 21 giugno 2018;



Di dare atto che allo stato non è possibile aderire alla Convenzione Consip (BPE1), in n. 7 Lotti;

Di disporre il ricorso alla procedura negoziata per ragioni di urgenza ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del Codice dei contratti pubblici e di affidare, per il periodo settembre 2018 -marzo 2019, alla Repas Lunch Coupon Srl, la fornitura di n. 57640 buoni pasto per l'importo complessivo presunto di € 691.816,00 IVA esclusa, per i dipendenti degli uffici ACI ubicati nelle regioni Umbria, Marche, Abruzzo, Puglia, Campania e Molise (Lotti 4 e 5 Convenzione BP7):

- Lotto 4 (Umbria, Marche, Abruzzo, Molise e Puglia): € 434.278,60, oltre IVA, per 35980 buoni pasto;
- Lotto 5 (Campania): € 257.537,40, oltre IVA, per 21660 buoni pasto;

alla Day Ristoservice SpA, la fornitura di n. 273360 buoni pasto per l'importo complessivo presunto di € 3.419.733,60 IVA esclusa, per i dipendenti degli uffici ACI ubicati nelle regioni restanti (Lotto 7 Convenzione BP7):

- Lotto 7 (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia): € 911.728,80, oltre IVA, per 72880 buoni pasto;
- Lotto 7 (Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana e Trentino Alto Adige): € 927.491,40 oltre IVA, per 74140 buoni pasto;
- Lotto 7 (Lazio): € 1.042.083,00, oltre IVA, per 83300 buoni pasto;
- Lotto 7 (Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna): € 538.430,40, oltre IVA, per 43040 buoni pasto.

La suddetta spesa trova copertura nei seguenti Budget di Gestione:

- dell'anno 2018 per l'importo di € 2.473.515,30 oltre IVA (periodo settembre/dicembre 2018)
- dell'anno 2019 per l'importo di € 1.638.034,30 oltre IVA (periodo gennaio-marzo 2019)

nel conto 410732017 "Buoni pasto" del CdR 1044.

Di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che il sottoscritto non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.; che non svolge e non ha svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata; che non si trova in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

Ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016, responsabile del procedimento è la Dott./ssa Angela Saoner, in possesso della competenza e della professionalità adeguate allo svolgimento delle funzioni e dei compiti attribuiti.



Il Responsabile del procedimento avrà cura di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, sezione *Amministrazione Trasparente* e di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge n. 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

La presente determinazione viene trasmessa, per gli adempimenti di competenza, al responsabile del procedimento, fermo restando quanto previsto nell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, e segnalando ogni situazione di conflitto, anche parziale.

Il Direttore Centrale

Documento firmato digitalmente